COMUNE DI BIENTINA

PROVINCIA DI PISA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 28 SETTEMBRE 2023

**INIZIO SEDUTA ORE 18.35**

Nella sala consiliare sono presenti:

| | |
|---|---|
| CARMASSI DARIO | SI |
| BOSCHI LAURA | SI |
| BROGI EMANUELE | NO |
| CASTELLI ALESSANDRA | SI |
| DELL'ANTICO AGNESE | SI |
| DUCCI ALESSANDRO | NO (assente giustificato) |
| GABBRIELLINI GIOVANNI | SI |
| GUIDI CORRADO | NO (assente giustificato) |
| MARIOTTI MATTEO | SI |
| NICCOLI DESIRE' | SI |
| RUBERTI CHIARA | SI |
| STAMERRA SANDRO MARINO | SI |
| TANGREDI ELENA | SI |

ASSESSORI PRESENTI: Vincenti, Baroni e Cai.

**PUNTO 1 – Insediamento della seduta. Approvazione verbale seduta precedente.**

La Presidente richiama il contenuto del verbale della seduta precedente.

Sottopone il verbale all'approvazione dell'Assemblea.

VOTAZIONE: 10 votanti - favorevole ed unanime.

**PUNTO 2 – Comunicazioni del Sindaco e/o del Presidente del Consiglio Comunale**

Nessuna comunicazione.

**PUNTO 3 – Bilancio consolidato del Comune di Bientina anno 2022. Approvazione**

Relaziona il Consigliere Gabbriellini. Evidenzia che il Comune è il capogruppo del GAP nel quale rientrano quattro società delle quali si detiene una quota infinitesimale del capitale e altre due delle quali si detiene circa l'1% (APES) e il 4% (Società della salute). Tali partecipazioni non producono effetti significativi sul bilancio dell'Ente ma sono significative rispetto alla attuazione delle politiche socio sanitarie e di gestione dell'emergenza abitativa.

Il bilancio consolidato dell'Ente si forma acquisendo alcuni dati dai bilanci delle partecipate che fanno parte del GAP e rappresenta l'ultima incombenza per la gestione dell'esercizio 2022.

Ringrazia gli uffici comunali per il lavoro svolto nei tempi di legge.

Il Sindaco interviene chiarendo che il documento ha comunque un valore strategico e politico anche se, dopo che il TUSP ha via via ridotto il ricorso alle società a partecipazione pubblica per la gestione dei servizi pubblici, tale adempimento risulta meno significativo. Gli effetti della scelta del legislatore sono stati quelli di affidare a soggetti esclusivamente privati alcuni servizi (trasporto pubblico locale per esempio) retrocedendo (come pubblico) nella partecipazione alla governance di tali servizi.

VOTAZIONE DELIBERA: 10 VOTANTI 8 Favorevoli 2 Astenuti (Mariotti e Ruberti)

VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESECUTIVITA': voto conforme.

**PUNTO 4 – Ratifica deliberazione GC 113 del 3/8/2023 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2023/2025 – variazione n. 5 assunta d'urgenza ai sensi dell'art.42 comma 4 del TUEL"**

Relaziona il consigliere Gabbriellini e fa riferimento ai motivi di urgenza che hanno determinato che sia stata la Giunta ad approvare la variazione di bilancio; in particolare fa riferimento ad un intervento di manutenzione su immobili di APES per il quale sono state individuate le somme e stanziate in bilancio. Evidenzia, dunque, che si è trattato di un intervento che ha effetti indiretti sulle politiche abitative anche alla luce delle scelte di segno opposto messe in campo a livello di politiche di Governo centrale. Richiama il parere favorevole del revisore e chiede che, per le motivazioni rappresentate, anche la minoranza esprima un voto favorevole.

Durante l'esposizione entra il consigliere Brogi alle ore 18,52. Presenti 11.

Interviene anche il Sindaco che chiarisce che la delibera della Giunta comunale si è resa necessaria, dopo solo qualche giorno dalla seduta consiliare precedente, poiché la disponibilità ad effettuare l'intervento da parte di APES è intervenuta successivamente pretendendo, però, un immediato trasferimento delle risorse economiche necessarie.

VOTAZIONE DELIBERA: Votanti 11 favorevoli 9 Astenuti 2 (Mariotti e Ruberti).

VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESECUTIVITA': voto conforme.

**PUNTO 5 – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2013 ad oggetto: "Regolamento di Polizia Mortuaria. Approvazione". Modifica**

Relaziona il Sindaco che evidenzia, in premessa, che si tratta di un argomento delicato che disciplina le fasi comprese tra il decesso ed il seppellimento del defunto. Le modifiche regolamentari si rendono necessarie in vista della fine dei lavori al cimitero e hanno l'obiettivo di: 1) disciplinare la nuove concessioni; 2) ottimizzare le entrate dell'Ente da destinare al miglioramento dei servizi cimiteriali con la riduzione dei tempi di durata delle concessioni. In più sono disciplinati in modo nuovo le modalità di assegnazione delle concessioni (si sceglie il posto secondo un sistema preordinato), i funerali degli indigenti, l'età per l'acquisizione dei loculi e la determinazione dei costi (che sono demandati ad una deliberazione della Giunta comunale). L'introduzione delle modifiche proposte, inoltre, consente di bloccare il processo costante di espansione del cimitero e di rendere più facile (perché più contenuto nel tempo) il percorso per l'individuazione degli eredi delle persone decedute da più tempo.

La Consigliera Ruberti condivide la necessità di modificare il regolamento realizzando gli obiettivi posti ma formula due osservazioni su due articoli: 1) in merito ai funerali degli indigenti ritiene più pertinente che l'esenzione si "disponga" al ricorrere dei requisiti richiesti (relazione dei servizi sociali) e non che si "possa disporre", creando così un automatismo ed eliminando il margine di discrezionalità.

Il Sindaco, su questa richiesta, chiarisce che, dopo aver acquisito la relazione dei servizi sociali, se la norma non ha contenuto vincolante non sorge un obbligo giuridico ed, in assenza di risorse, per esempio, è possibile non provvedere. In caso contrario, in presenza di un obbligo, occorre necessariamente affrontare il problema.

La Consigliera Ruberti si dichiara soddisfatta della risposta e non presenta l'emendamento. 2) La seconda osservazione è relativa all'articolo 51 del regolamento proposto ed è relativa all'esumazione straordinaria. In merito illustra l'emendamento proposto e lo deposita in atti (all.1).

Il Sindaco condivide il testo dell'emendamento teso a chiarire meglio la disciplina introdotta.

La Presidente sottopone a votazione l'emendamento presentato.

VOTAZIONE EMENDAMENTO: Votanti 11 - voto favorevole unanime.

La Presidente sottopone a votazione il regolamento definitivo come emendato:

VOTAZIONE DELIBERA: Votanti 11 - voto favorevole unanime.

**PUNTO 6 – Regolamento per il rilascio di contrassegni denominati "permessi rosa" destinati alla sosta dei veicoli al servizio di donne in gravidanza e di genitori di bambini/e di età non superiore ai due anni con sosta a tempo per massimo due ore. Approvazione**

Relaziona la Presidente. Il regolamento prevede l'istituzione degli stalli rosa e la realizzazione della relativa segnaletica (con accesso ad un finanziamento) nell'ambito di una politica che intende favorire la mobilità delle fasce più deboli della popolazione. L'individuazione delle aree di sosta è stata effettuata dalla Commissione pari opportunità d'intesa con l'assessore ai LL. PP ed è avvenuta nelle zone più frequentate da gestanti e donne con figli piccoli (scuole, parchi pubblici, Asl, uffici). Si è scelto di riconoscere la validità anche dei contrassegni rilasciati da altri Comuni e di prevedere che la sosta negli stalli avvenga per non più di 2 ore.

La consigliera Ruberti interviene condividendo la scelta di adottare il regolamento ed evidenzia alcune questioni che non vengono condivise: 1) la scelta che l'istanza possa essere presentata solo a mano e non anche a mezzo pec.

Interviene per chiarire la previsione il Comandante del presidio territoriale della Polizia locale.

La Consigliera Ruberti continua il suo intervento. 2) La seconda osservazione fa riferimento all'articolo 7 ed in particolare alla validità del contrassegno ed alla necessità di rinnovarlo dopo la nascita del figlio nonché alla espressione inserita al secondo punto del medesimo articolo "donna in fase di puerperio" che non include i genitori adottivi o le coppie omogenitoriali. In merito illustra e deposita due emendamenti (all. 2).

Dopo un breve intervento tecnico del Comandante, il Sindaco interviene evidenziando che l'istituzione dei parcheggi rosa è un gesto di grande attenzione verso gli utenti della strada più deboli e quindi verso le giovani famiglie che popolano il territorio. Ringrazia l'opposizione per il contributo offerto anche con la presentazione degli emendamenti ma, in tale circostanza, ritiene che non siano pertinenti chiarendo che il rinnovo del contrassegno dopo la nascita del figlio è dovuto al fatto che il contrassegno segue la persona e non il veicolo e che pertanto va rilasciato ad

un soggetto diverso da quello originario (il titolo è prima rilasciato a nome della mamma gestante e poi del figlio).

La Consigliera Ruberti chiarisce che il legislatore non utilizza il termine "donna in fase di puerperio".

La Presidente sottopone gli emendamenti a votazione.

VOTAZIONE EMENDAMENTO 1: Votanti 11 FAVOREVOLI 2 (Mariotti e Ruberti) e CONTRARI 9.

VOTAZIONE EMENDAMENTO 2: Votanti 11 FAVOREVOLI 2 (Mariotti e Ruberti) e CONTRARI 9.

La Presidente sottopone a votazione il regolamento.

VOTAZIONE DELIBERA: Votanti 11 FAVOREVOLI 9 e ASTENUTI 2 (Mariotti e Ruberti).

**PUNTO 7 – Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'utilizzo delle aree per sgambatura cani ai sensi della Legge regionale in materia**

Relaziona la Consigliera Castelli che evidenzia che, con l'approvazione del regolamento proposto, si realizza un obiettivo del programma elettorale. La scelta della località dove è stato realizzato lo sgambatoio per i cani è stata effettuata tenendo conto della sua raggiungibilità, dei posteggi esistenti e dell'assenza nelle immediate vicinanze di abitazioni private. L'obiettivo, nell'ambito di una grande attenzione al benessere animale, è quello di erogare un servizio ai proprietari dei cani per evitare che gli stessi li lascino liberi sulle aree pubbliche.

Il consigliere Mariotti condivide l'obiettivo e l'iniziativa ma pone un dubbio sul contenuto dell'articolo 5 del regolamento nella parte in cui consente l'ingresso nello sgambatoio dei minori di 16 anni solo con il proprio cane e senza altri cani presenti. In più chiede quali siano le modalità utilizzate per pubblicizzare il contenuto del regolamento ai fruitori dell'area.

La Consigliera Castelli chiarisce che è prevista l'installazione di appositi cartelli informativi con anche un QR code che rinvia alla prescrizioni regolamentari.

Il Sindaco, dopo un approfondimento sul contenuto della norma, conferma che la scelta di consentire l'ingresso nello sgambatoio dei minori di 16 anni solo con il proprio cane e senza altri cani presenti, è fatta a tutela dei minori di età.

La Consigliera Ruberti insiste per un emendamento che chiarisca la portata della norma (art 5).

Il Sindaco comunica di ritenerla chiara e comunica che verrà meglio esplicitata con la segnaletica sul posto.

Il Consigliere Mariotti chiede come avverrà la vigilanza dell'area e se si ritiene di posizionare apposito sistema di videosorveglianza.

Il Sindaco specifica che si auspica che l'area sia autogestita dai fruitori con gli ordinari canoni di convivenza civile e che, ove emergano problemi, si provvederà con interventi della polizia locale e, se necessario, anche con sistemi di video sorveglianza.

VOTAZIONE DELIBERA: Votanti 11 FAVOREVOLI 9 e ASTENUTI 2 (Mariotti e Ruberti).

FINE LAVORI ORE 20.00.

Il Segretario Comunale
Priolo

Alfredo Priolo
19.10.2023
05:57:27
GMT+00:00

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.*

Emendamenti proposti circa il punto n. 5 "Regolamento di Polizia Mortuaria".

Art. 18. "*in caso di persone indigenti, il cui stato di indigenza sia attestato dai Servizi Sociali competenti, il Sindaco "PUO'" disporre l'esenzione totale o parziale delle spese funebri....*

Il testo attribuisce al Sindaco un'ampia discrezionalità, pur a fronte di un'attestazione di indigenza rilasciata dai servizi sociali. Sarebbe più corretto scrivere che il Sindaco "*dispone*" l'esenzione totale o parziale. In tal modo un margine di discrezionalità del Sindaco rimane comunque ma limitatamente al *quantum* dell'esenzione.

Art. 51. L'inciso contenuto nella premessa "*a richiesta dei familiari*" contrasta con la nuova lettera D "*per motivate e indifferibili esigenze dell'Amministrazione*". Delle due l'una. Se si tratta di esigenze motivate e indifferibili dell'Amministrazione, vuol dire che questa può anche imporre ai familiari l'esumazione straordinaria.

Si ritiene più corretto spostare il testo aggiunto alla lettera D in un nuovo comma, tipo 1bis, "*L'esumazione straordinaria può essere eseguita prima del termine ordinario di scadenza, su autorizzazione del Sindaco, anche per motivate e indifferibili esigenze dell'Amministrazione Comunale*"

Emendamento proposto circa il punto n. 6 "Regolamento per il rilascio dei contrassegni denominati "permessi rosa".

Art. 7" Validità".

Per come è scritto il testo, risulta che la donna che richiede il permesso durante la fase di gestazione, dopo il parto debba chiedere un nuovo permesso sino al compimento dei due anni di età del figlio. Per evitare appesantimenti burocratici, si propone quindi di modificare come segue

- *"nel caso di donna in gestazione...."* aggiungere al termine di tutto il periodo, dopo la frase *"fino alla data presunta del parto indicata sul certificato attestante lo stato di gravidanza"* la seguente integrazione: "***con proroga automatica sino al giorno del compimento del secondo anno di età del bambino/a come da certificato di nascita/documento di identità".***

Inoltre al secondo punto è scritto *"nel caso di donna in fase di puerperio"*, espressione che non ricomprende – e discrimina – i casi di genitori adottivi o le coppie omogenitoriali. Pertanto, si propone di emendare come segue:

- sostituire le parole *"nel caso di donna in fase di puerperio"* con le parole **"se richiesto dal genitore e/o tutore legale dopo la nascita/adozione: "**

Matteo Mwatti